



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### Servizio Autonomie Locali

Via Romagnosi, n. 9 - 38122 Trento  
Tel. 0461495022 - 495026 - Fax 0461495036  
e.mail: serv.autonomielocali@provincia.tn.it

Spettabili  
AMMINISTRAZIONI COMUNALI  
LORO SEDI

Spettabili  
COMUNITÀ DI VALLE  
LORO SEDI

Spett.li  
ENTI INTERESSATI  
LORO SEDI

Spettabile  
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI  
Ufficio per il Volontariato  
SEDE

Spettabile  
SERVIZIO COMMERCIO E  
COOPERAZIONE  
SEDE

Spettabile  
AGENZIA PROVINCIALE PER LA  
FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE  
POLITICHE GIOVANILI  
SEDE

Spettabile  
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE  
LOCALI  
Via Torre Verde, 23  
38122 TRENTO

Trento, **20 AGO. 2013**  
Prot. n. S110/13/453661/1.1.2/6-13

**Oggetto:** L.P. 27 giugno 2005, n. 8, articoli 7 ed 8. L.P. 12 dicembre 2011, n. 15, articoli 1 e 2.  
Criteri per la concessione dei contributi per la realizzazione di progetti finalizzati alla  
promozione sistema integrato di sicurezza. Anno 2013-2014.

### NOTA INFORMATIVA

La Giunta provinciale con deliberazione n. 1646 di data 8 agosto 2013 ha approvato i “*Criteri e modalità per la concessione dei contributi per la realizzazione di progetti finalizzati alla prevenzione delle situazioni di insicurezza, alla valorizzazione delle condizioni di sicurezza del territorio, alla diffusione della cultura della legalità e della convivenza, al rispetto delle diversità ed al sostegno delle vittime dei reati*”, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 7 “Finanziamento di progetti di carattere provinciale e di carattere locale” e articolo 8 c. 2 “Assistenza e aiuto alle vittime dei reati”, della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, nonché dagli articoli 1 e 2 della legge provinciale 12 dicembre 2011, n. 15. – Si vedano i **criteri** allegati -.

Con la legge provinciale 27 giugno 2005 n. 8, “Promozione di un sistema integrato di sicurezza e disciplina della polizia locale”, la Provincia Autonoma di Trento definisce, nell’ambito delle materie di propria competenza, un quadro di interventi finalizzato al conseguimento di un’ordinata e civile convivenza nel territorio provinciale, alla prevenzione delle condizioni sociali, ambientali ed economiche che possono essere causa dei fenomeni di devianza e di disagio sociale, al sostegno delle vittime dei reati, attraverso la promozione di un sistema integrato di sicurezza che tenga conto delle specifiche esigenze di tutela di ogni persona.

Il *sistema integrato di sicurezza* è rappresentato da un insieme di politiche sociali, di sviluppo e di prevenzione, sinergicamente finalizzate all’incremento della sicurezza nel territorio provinciale anche con riferimento alla riduzione dei fenomeni di illegalità e di inciviltà.

Gli articoli 7 ed 8 della legge provinciale n. 8/2005 prevedono la possibilità, da parte della Provincia, di concedere contributi per la realizzazione di progetti di rilievo provinciale, presentati da soggetti pubblici e privati, volti alla promozione della sicurezza attraverso strumenti di tutela e prevenzione, previa individuazione, con deliberazione della Giunta provinciale, dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. La legge provinciale 12 dicembre 2011, n. 15 prevede inoltre che la Provincia concorra allo sviluppo dell’ordinata e civile convivenza della comunità, della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, promuovendo appositi interventi attuati nell’ambito della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8.

E’ da queste premesse che la Giunta provinciale ha approvato nella seduta dell’8 agosto scorso, in linea con quanto previsto dalle citate leggi provinciali, con la deliberazione n. 1646, la possibilità di finanziare progetti finalizzati alla prevenzione delle situazioni di insicurezza, alla valorizzazione delle condizioni di sicurezza del territorio, alla diffusione della cultura della legalità e della convivenza, al rispetto delle diversità ed al sostegno delle vittime dei reati. Le risorse messe a disposizione ammontano ad euro 393.500,00.

La deliberazione, con i relativi allegati, è pubblicata nel sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento, nonché nel sito internet del Servizio autonomie locali, - [www.autonomie.locali.provincia.tn.it](http://www.autonomie.locali.provincia.tn.it) - seguendo il percorso *Sicurezza urbana - Circolari*.

L’allegato “A” alla delibera, che riporta i criteri per la concessione dei contributi in oggetto, indica:

1. le finalità e l’oggetto dei contributi;
2. i soggetti destinatari;
3. la tipologia degli interventi ammissibili;
4. la spesa ammissibile;
5. i termini e le modalità di presentazione delle domande di contributo e la documentazione da allegare;
6. le modalità ed i termini per l’istruttoria e la valutazione dei progetti;
7. i termini di decorrenza e conclusione delle attività di progetto;
8. i termini di liquidazione, erogazione e rendicontazione finale del contributo.

Possano accedere ai finanziamenti:

- gli Enti locali in forma singola o associata;
- le organizzazioni di volontariato iscritte all'albo provinciale e le associazioni di promozione sociale (L.P. 13 febbraio 1992, n. 8); le cooperative sociali; gli enti di patronato; le fondazioni o altri soggetti privati non a scopo di lucro e aventi finalità statutariamente coerenti con gli obiettivi della L.P. 8/2005; le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado; le associazioni giovanili componenti i Tavoli per le politiche giovanili (L.P. 14 febbraio 2007, n. 5) in collaborazione con uno o più Enti Locali.

Le domande di contributo dovranno pervenire, secondo le modalità previste nei criteri approvati, al Servizio Autonomie Locali della Provincia autonoma di Trento- Via Romagnosi, 9 – Centro Europa - 38122 TRENTO, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige.

Il bando è pubblicato sul B.U.R. n. 34 di data 20 agosto 2013; le date di scadenza sono:

- **venerdì 18 ottobre 2013**, entro le ore 12.30, nel caso la consegna sia effettuata a mano presso la segreteria del Servizio Autonomie locali o presso gli sportelli di assistenza e di informazione della P.A.T. o **mediante interoperabilità PITre**;
- **sabato 19 ottobre 2013** per consegna a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [serv.autonomielocali@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.autonomielocali@pec.provincia.tn.it) , a mezzo raccomandata postale (farà fede la data del timbro postale di invio).

Le domande ed i progetti devono essere redatti avvalendosi **esclusivamente** della modulistica reperibile nel sito internet: [www.modulistica.provincia.tn.it](http://www.modulistica.provincia.tn.it) ,(seguendo il percorso: Ricerca semplice per struttura/ struttura - Servizio autonomie locali/ argomento - Sistema integrato sicurezza).

Nel medesimo sito è reperibile anche la seguente modulistica, che deve essere obbligatoriamente utilizzata per la richiesta di liquidazione del contributo e per la rendicontazione, secondo le indicazioni contenute nei criteri approvati:

1. modello domanda anticipo contributo
2. mod. domanda erogazione contributo – rendicontazione
3. mod. Relazione finale illustrativa
4. mod. Rendiconto progetto.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet del Servizio autonomie locali, [www.autonomielocali.provincia.tn.it](http://www.autonomielocali.provincia.tn.it) , seguendo il percorso *Sicurezza urbana – Circolari*, oppure rivolgersi al Servizio Autonomie Locali, tel. 0461/495022 – 0461/495016; e-mail [serv.autonomielocali@provincia.tn.it](mailto:serv.autonomielocali@provincia.tn.it).

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE

dott. Giovanni Gardelli -

**Allegati:**

- delibera n 1646/2013;
- Allegato A - criteri.

*af*